



Delibera della Giunta Regionale n. 495 del 16/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 4 - Program. negoz. Svil. di reti, distr. e filiere di impresa.

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 206 DEL 14/06/2019. PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA REGIONALE. APPROVAZIONE LINEE GUIDA E DOTAZIONE FINANZIARIA - INTEGRAZIONE RISORSE PROGRAMMATE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 206 del 14/05/2019, ha destinato all'attivazione di uno strumento regionale a favore di progetti complessi, attuato attraverso le modalità della procedura negoziale e volto ad accrescere la competitività delle filiere strategiche regionali -con particolare riferimento a quelle dell'aerospazio, dell'automotive e cantieristica, dell'agroalimentare, dell'abbigliamento e moda, delle biotecnologie, dell'energia e ambiente- per rafforzarne la capacità innovativa di prodotto e/o di processo, in fase di prima applicazione, un importo pari a 91 MEuro, da impiegare per l'erogazione di agevolazioni, nel rispetto dei principi della crescita sostenibile, dando priorità ai progetti che insistono nelle aree di crisi della Regione Campania, che siano coerenti con le strategie territoriali che si stanno perseguendo, nonché con lo sviluppo dell'area ZES;
- b. con la medesima Deliberazione, la Giunta ha approvato le linee guida che definiscono gli indirizzi, le risorse ed i vincoli dello strumento e dato mandato Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le AA.PP: di verificare la possibilità di attivazione di ulteriori canali di finanziamento da affiancare al citato regime agevolativo, prioritariamente in coerenza con protocolli d'intesa già approvati dall'Amministrazione Regionale, per generare una leva finanziaria in grado di moltiplicare gli effetti sul territorio, nonché la possibilità di creare sinergie con strumenti già in atto e, a tal fine ha:
 - b.1 riprogrammato le risorse già individuate con delibera di Giunta regionale n.110 del 27/02/2018, pari a 23 Meuro, di cui 15 Meuro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - intervento strategico "Programmi Aree di Crisi e Crisi industriale del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" e 8 Meuro a valere sull'Asse 3 del POR Campania FESR 2014-2020;
 - b.2. programmato:
 - 48 Meuro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 stanziati nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", per l'intervento strategico " Strumenti di programmazione negoziata nazionale e regionale";
 - 20 Meuro a valere sul POR CAMPANIA FESR 2014 -2020 Asse 4 - Priorità di investimento 4b - Obiettivo Specifico 4.2. "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili";
 - b.3. precisato che le risorse di cui al punto 2. saranno utilizzate nel rispetto dei criteri di selezione e dei vincoli di destinazione territoriale ed in coerenza con la disciplina e le finalità delle linee strategiche delle singole fonti di finanziamento;
 - b.4. precisato, altresì, che le risorse destinate alla procedura in argomento potranno essere incrementate attraverso l'utilizzo dei rientri finanziari dell'iniziativa Jeremie Campania e del Fondo PMI, attivati a valere sul POR FESR 2007/2013, che si realizzeranno nel corso degli esercizi finanziari 2020 e successivi;
 - b.5 ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'individuazione dell'organismo che attua lo strumento finanziario anche avvalendosi, laddove ne sussistano i presupposti, di società in house regionali;
- c. la Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 "Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni", all'art 8 (Misure agevolative integrate) dispone che:
 - c.1. al fine di massimizzare l'efficacia delle misure di politica economica regionale volte ad attrarre investimenti sul territorio, accrescere la competitività delle filiere produttive regionali ed agevolare l'accesso al credito delle imprese, la Regione promuove l'istituzione di specifici regimi agevolativi che favoriscono la semplificazione dei processi di gestione e generano effetti moltiplicativi e leve finanziarie;
 - c.2. i regimi agevolativi di cui al comma 1 istituiti dalla Giunta regionale possono essere attuati con modalità che consentono l'integrazione di forme di sostegno a carattere nazionale e comunitario, ivi incluse quelle di cui all'articolo 1, comma 855, della legge 27 dicembre

- c.3. la concessione delle agevolazioni resta in ogni caso subordinata alla positiva valutazione dell'impatto sul sistema socio-economico, della rispondenza delle iniziative alle principali direttive di sviluppo settoriale e territoriale e della sostenibilità energetico-ambientale;
- c.4. i regimi di cui al presente articolo, nonché, ricorrendone i presupposti di efficacia ed economicità, gli altri strumenti agevolativi attuativi delle politiche di sviluppo economico regionale, sono gestiti, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15 (Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.).

PREMESSO, altresì, che

- a. con Decisione C (2015) 8578 del 01/12/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020);
- b. con deliberazione del 16/12/2015 n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8578 del 01/12/2015;
- c. con deliberazione del 13/11/2018 n. 731, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015;
- d. il POR FESR 2014/2020 è articolato in Assi prioritari, fra i quali l'Asse III "Competitività del sistema produttivo" che ha tra le priorità di investimento quella di sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi (priorità 3c) anche attraverso il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
- e. il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006, all'art. 78 comma 7, prevede che "Le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese";
- f. la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha adottato misure di sostegno al tessuto produttivo campano, programmando € 100.000.000,00 sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane, incrementandone successivamente lo stanziamento con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 648 del 15/12/2014 e n. 701 del 30/12/2014 per ulteriori risorse complessivamente pari a € 165.000.000,00;
- g. la gestione del suddetto Fondo, giusta decreto dirigenziale n. 298 del 24/12/2013, è stata affidata alla Società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
- h. il Soggetto Gestore del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane", con note acquisite rispettivamente al prot. regionale n. 531977 del 06/09/2019 e n.622323 del 16/10/2019, ha comunicato l'ammontare complessivo dei rientri a valere sulle misure del suddetto Fondo al 27/08/2019 in misura pari a € 24.653.696,00;
- i. a seguito delle programmazioni disposte con le deliberazioni della Giunta regionale e al netto delle risorse destinate al Run Off dello strumento, risultano allo stato disponibili risorse per un importo pari ad € 3.470.096,00;
- j. in data 01/12/2008, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 1892 del 26/11/2008, è stato firmato tra la Regione Campania e il FEI il contratto per l'iniziativa "JEREMIE Campania" a favore del rafforzamento del sistema produttivo campano, programmando risorse del POR Campania FESR 2007-2013 a valere sull'Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale", Obiettivo operativo 2.4. "Credito e finanza innovativa", per le imprese manifatturiere e di servizi, e a valere sull' Asse 6, "Sviluppo urbano e qualità della vita", Obiettivo operativo 6.3, "Città solidali e scuole aperte", per le imprese sociali;
- k. giusta comunicazioni pervenute dal FEI e, in ultimo, a seguito della rappresentazione del 11/09/2019, acquisita al prot. regionale n. 543979 del 12/09/2019, circa l'importo della giacenza di cassa alla medesima data, pari a € 36.146.368,70, l'ammontare complessivo dei rientri del Fondo risulta accertato in € 64.546.368,70 di cui la somma di € 62.609.977,64 afferente alle misure di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- l. a seguito delle programmazioni disposte con le deliberazioni della Giunta regionale, al netto delle risorse destinate al Run Off dello strumento nonché dei rientri specificatamente generati dalle iniziative messe in campo in favore delle imprese sociali, risultano, per come accertato dalla Direzione, disponibili, allo stato, risorse per un importo pari ad € 5.738.095,36;

- a. la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le AA.PP. ha verificato, tra le altre, l'ipotesi di avvalersi del rapporto di collaborazione oggetto del protocollo d'intesa, approvato con DGR n. 422 del 03/07/2018 e sottoscritto il 20/07/2018, tra Regione e Cassa Depositi e Prestiti, finalizzato alla possibile definizione di interventi di promozione di canali alternativi per il finanziamento a favore delle piccole e medie imprese campane;
- b. è stata positivamente valutata la proposta di Cassa Depositi e Prestiti di attivazione del Fondo Rotativo Imprese regionale (FRI) che consente l'attivazione di uno strumento misto di supporto alle imprese composto da un contributo a fondo perduto ed un finanziamento agevolato, in sinergia con il sistema bancario;
- c. il citato strumento permette di supportare efficacemente il tessuto imprenditoriale locale, garantendo al contempo un efficiente utilizzo delle risorse regionali, destinate a coprire il contributo a fondo perduto in conto impianti e il differenziale di interessi tra il tasso di mercato e il tasso agevolato pagato dall'impresa mentre Cassa Depositi e Prestiti SpA assume il «rischio impresa» sui beneficiari finali. Alle attuali condizioni di mercato, l'effetto leva delle risorse regionali è stimato in circa il 4,35x. Pertanto, nel caso di specie, a fronte dei 91 milioni di euro di risorse regionali si ipotizza uno sviluppo di investimenti per circa 400 milioni di euro.
- d. Cassa Depositi e Prestiti SpA, nell'ambito del protocollo di intesa stipulato con la Regione Campania in data 20/7/2018, può immediatamente attivare il FRI regionale a supporto dello sviluppo delle imprese campane;
- e. Cassa Depositi e Prestiti SpA dispone di una rete consolidata di relazioni con istituti bancari sul territorio con i quali condivide prassi efficaci di istruttorie congiunte per gli aspetti di cofinanziamento del mix di investimenti previsto;

RITENUTO in ragione di quanto sopra considerato:

- a. di dover programmare risorse, per l'importo complessivo massimo di euro 5.600.000,00, per attivare lo strumento misto procedura negoziale, come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale istituito con la legge finanziaria 2007, secondo quanto disposto dalla legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, pubblicata sul BURC 47/2019, che all'art. 8, attribuisce alla Regione la facoltà di integrazione delle misure agevolative con forme di sostegno a carattere nazionale e comunitario, ivi incluse quelle di cui all'art. 1, comma 855, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- b. di dover all'uopo programmare, ad integrazione di quanto già destinato alla misura con la DGR n. 206 del 14/05/2019, le risorse per l'importo complessivo massimo di € 5.600.000,00, a valere:
 - b.1 per € 2.150.000,00 sui rientri del Fondo Jeremie Campania;
 - b.2 per € 3.450.000,00 sui rientri del Fondo PMI;
- c. di dover precisare che, in ogni caso, resta ferma la facoltà della Regione di incrementare la dotazione della misura agevolativa integrata in argomento con ulteriori risorse destinate attraverso l'utilizzo dei rientri finanziari dell'iniziativa Jeremie Campania e del Fondo PMI, che si realizzeranno nel corso degli esercizi finanziari 2020 e successivi ove ne ricorrano i presupposti di legge e l'interesse pubblico da valutarsi successivamente in concreto;
- d. di dover confermare, per quanto non disposto nei precedenti punti, gli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 del 14/05/2019;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014;
- il Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- l'Art.1 della L. 30 dicembre 2004 n. 311;
- la L. 9 agosto 2018 n. 96;
- la DGR n. 422 del 03/07/2018;
- la DGR n. 206 del 14/06/2019;
- la Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16

ACQUISITI

- con nota prot. 24662 del 17/10/2019 il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare risorse, per l'importo complessivo massimo di euro 5.600.000,00, per attivare lo strumento misto procedura negoziale, come misura agevolativa integrata con le risorse del FRI regionale istituito con la legge finanziaria 2007, secondo quanto disposto dalla legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, pubblicata sul BURC 47/2019, che all'art. 8, attribuisce alla Regione la facoltà di integrazione delle misure agevolative con forme di sostegno a carattere nazionale e comunitario, ivi incluse quelle di cui all'art. 1, comma 855, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
2. di programmare all'uopo, ad integrazione di quanto già destinato alla misura con la DGR n. 206 del 14/05/2019, le risorse per l'importo complessivo massimo di € 5.600.000,00, a valere:
 - 2.1 per € 2.150.000,00 sui rientri del Fondo Jeremie Campania;
 - 2.2 per € 3.450.000,00 sui rientri del Fondo PMI;
3. di precisare che, in ogni caso, resta ferma la facoltà della Regione di incrementare la dotazione della misura agevolativa integrata in argomento con ulteriori risorse destinate attraverso l'utilizzo dei rientri finanziari dell'iniziativa Jeremie Campania e del Fondo PMI, che si realizzeranno nel corso degli esercizi finanziari 2020 e successivi ove ne ricorrano i presupposti di legge e l'interesse pubblico da valutarsi successivamente in concreto;
4. di confermare, per quanto non disposto nei precedenti punti, gli indirizzi approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 del 14/05/2019;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale; all'Ufficio Responsabile della Programmazione unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le AA.PP., al BURC per la pubblicazione, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 28.7.2017, n. 23.